



CITTA' DI SAVIGLIANO

(Consulta Attività Produttive)

VERBALE “CONSULTA ATTIVITA’ PRODUTTIVE” n° 28/2022

Il giorno venerdì 18 febbraio 2022, alle ore 18, regolarmente convocata con lettera prot. n° 4848 del 09.02.2022, si svolge la ventottesima riunione della “Consulta Attività Produttive” del Comune di Savigliano per il quinquennio 2017-2022.

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n.1/2020, nel pieno rispetto delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19, la riunione è convocata in videoconferenza, da luoghi diversi dalla sede istituzionale dell'Ente, tramite il servizio di web conference ‘Microsoft Teams’, con collegamento in remoto da computer, tablet e smartphone.

Risultano presenti i Signori:

COGNOME E NOME	RUOLO	STATO
D’ALESSANDRO Valerio	Presidente	Effettivo
LOVERA Michele	Assessore alle Attività Produttive	Effettivo
SEPERTINO Anna Maria	Confartigianato	Effettivo
BERARDO Giuseppe	Confartigianato	Effettivo
TRUCCO Simona	Vicepresidente	Effettivo
CARTA Mariella	Ente Informagiovani	invitato permanente
CAFFARO Daniele	Coldiretti	Supplente
AMBROGGIO Giulio	Sindaco	ospite
CROSETTO Luca	Presidente Confartigianato Imprese Cuneo / VicePresidente europeo SMEunited	ospite
ROCCA Claudio	Corriere di Savigliano e dintorni	stampa
MARTINI Guido	Il Saviglianese	stampa
CUTTICA Marco	Segreteria Consulta - verbalizzante	

L’ordine del giorno è il seguente:

1. prospettive europee per il nostro territorio ed aspettative per gli eventi a rilevanza nazionale “Fiera della Meccanizzazione Agricola” e “Grande Fiera d’Estate”;
2. programma della Consulta Attività Produttive per la quinta annualità;
3. varie ed eventuali.

Assistono alla seduta il redattore del settimanale d’informazione locale, sig. Claudio Rocca (‘Corriere di Savigliano e dintorni’) e il redattore del settimanale d’informazione locale, sig. Guido Martini.

CUTTICA accerta la presenza del numero legale utile per la validità dell’adunanza (7/15).

La seduta ha inizio alle ore 18:11.

PRESIDENTE: saluta e ringrazia gli intervenuti. Ringrazia particolarmente CROSETTO per aver accolto l’invito della Consulta ad intervenire all’incontro odierno. Pone in evidenza come la riconferma di CROSETTO nel ruolo di Vicepresidente europeo di SMEunited non faccia che riconfermarne l’impegno e la dedizione con le quali ha rappresentato, nel corso della sua carriera imprenditoriale, le istanze del mondo artigiano presso la Comunità Europea. Rimanda in particolare al tema della sostenibilità aziendale, argomento di grande attualità, così come al tema della crescita e dello sviluppo della piccola e media impresa. Ricorda inoltre come il tema delle piccole imprese venga sovente considerato come una zavorra, a causa dei cambiamenti imposti dall’economia maggiormente attenta alle grandi realtà imprenditoriali. Apre quindi all’intervento di CROSETTO.

CROSETTO: ringrazia il PRESIDENTE e le associazioni di categoria per l’invito rivoltagli. In riferimento a quanto espresso dal PRESIDENTE, illustra all’Assemblea alcuni degli aspetti che concernono la sua carica all’interno di SMEunited. Riferisce che SMEunited è l’associazione delle imprese artigiane e delle PMI d’Europa alla quale aderiscono 65 organizzazioni di oltre 30 paesi europei. Si tratta di un’organizzazione che agisce per conto dell’artigianato e delle PMI (piccole e medie imprese) nel dialogo sociale europeo e nelle discussioni con le istituzioni dell’UE. Informa che nel dicembre 2021 è stato rinnovato il Consiglio direttivo dell’associazione, dal quale è stato riconfermato Vicepresidente, con delega alle Politiche d’Impresa. SMEunited raggruppa, all’interno dei Paesi facenti parte dell’Unione Europea, tutte le organizzazioni che rappresentano la piccola e media impresa che, a seconda della nazione di appartenenza, si fanno portatrici di visioni differenti. All’interno di SMEunited figurano CNA (Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa), alta organizzazione dell’Artigianato, come pure Confcommercio (presente da due anni a questa parte). Informa come la differenza sostanziale tra l’Italia e paesi come Francia o Germania consiste nel fatto che l’Italia è rappresentata da una associazione per ciascuna tipologia di settore, mentre invece, nei paesi citati, figura un

unico soggetto rappresentativo di tutte le tipologie nel loro insieme, che agisce anche come Camera di Commercio. Da questo, quindi, la difficoltà nel trovare un filone comune, in Italia come in Europa, che metta d'accordo il maggior numero di organizzazioni rappresentate sulle tematiche legate al mondo delle imprese. Ritiene in proposito che sia necessario produrre uno sforzo ulteriore in Europa, in quanto, dopo aver trovato una mediazione sul Sistema Italia (costituito da un gruppo di imprenditori attivi da anni sui mercati mondiali), occorra trovarne una anche sul Sistema Europa. Esiste attualmente, in proposito, una spaccatura tra il nord e il sud dell'Europa. Infatti, la parte "mediterranea" dell'Europa (Italia, in parte la Francia, Spagna, Portogallo, etc.) ha una visione sulle tematiche "lavoro e impresa" diversa da quella della Germania e dei Paesi del Nord Europa. In Italia, un'impresa considerata "piccola" dispone di una media di 20-25 dipendenti, mentre in Germania la media dei dipendenti di una piccola impresa si aggira intorno alle 200 unità. Quando, pertanto, si va a ragionare su tematiche inerenti al lavoro o all'impegno sul credito, ci si trova a dover fare i conti con modi differenti di intendere il problema. Il nostro concetto d'impresa è volto a difendere anche il piccolo imprenditore che ha sotto di sé 2-3 dipendenti. Spesso quindi le norme vengono ideate e tarate valutandone le ricadute su imprese che hanno questa entità dimensionale. Il compito che la nostra rappresentanza dovrà svolgere sarà dunque quello di continuare a tutelare in sede europea le micro e piccole imprese diffuse non solo in Italia, ma in molte parti dell'UE. Quanto riferito avrà conseguenze nello sviluppo delle finalità del PNRR (il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza preparato dall'Italia per rilanciarne l'economia dopo la pandemia di COVID-19, al fine di permettere lo sviluppo "verde" e digitale del Paese). C'è molta attenzione su questo sistema, indispensabile per un rilancio dell'economia e del sistema produttivo in tutta Europa. Come Confartigianato Nazionale, verrà promosso un tavolo permanente di partenariato per la gestione del PNRR. Confartigianato sta inoltre cercando, all'interno di SMEunited e insieme ai colleghi italiani e non solo, di valorizzare pienamente il modello di sistema della micro e piccola impresa, che deve cercare di combinare al suo interno le tematiche proprie del PNRR: la sostenibilità sociale così come la parte economica legata a quella ambientale. Riferisce inoltre che a tutto questo si lega poi una particolarità in corso di trattazione presso una banca del territorio di cui egli stesso fa parte (CRS), ossia il tema legato al *rating* del credito sostenibile (giudizio sintetico che certifica la solidità di un emittente, di un titolo o di un fondo dal punto di vista degli aspetti ambientali, sociali e di *governance* orientate positivamente verso la creazione di valore a lungo termine piuttosto che verso la massimizzazione di profitto a breve termine). Nel mese di giugno 2022, avrà inizio un periodo di sperimentazione che si concretizzerà nel gennaio 2023 con un miglioramento (o peggioramento) del proprio *rating* in base a una parte degli investimenti legati alle tematiche del PNRR. Anche attraverso questo passaggio, fatto proprio dalle grandi imprese (ore 18:19: entra in collegamento il SINDACO, cui segue il saluto di CROSETTO ricambiato dal SINDACO che saluta l'Assemblea e il PRESIDENTE, scusandosi per il ritardo causato da un inconveniente in fase di accesso online alla riunione), le piccole imprese dovranno fare propria questa opportunità, Verrà in proposito avviata una prima fase di apprendimento sugli effetti di questa

nuova soluzione. Poi, ovviamente, più le aziende investiranno in tal senso o faranno ricadere sulle proprie attività parte degli investimenti su temi “sostenibili”, maggiori saranno i benefici in termini economici. I 191 miliardi di euro del PNRR destinati all’Italia, allocati per far fronte agli investimenti e a un coerente pacchetto di riforme, verranno suddivisi per i vari settori di previsione e SMEunited così come le altre organizzazioni di categoria (tra le quali, CNA) saranno impegnate sul fronte delle ricadute sulle varie tipologie imprenditoriali. Si rende conto che il tempo è stringente e i progetti a lungo tenuti nel cassetto, in alcuni casi, non risultano più al passo con i tempi. Occorre pertanto accelerare per rientrare nel rispetto delle tempistiche imposte dall’UE. SMEunited è anche impegnata nel mantenere buoni rapporti con la politica monetaria della BCE (la banca centrale europea dei 19 paesi dell’UE che utilizzano la moneta EURO), al fine di comprendere, particolarmente in queste ultime settimane, se tale politica sarà “espansiva” [la politica monetaria espansiva è un intervento di politica economica (politica monetaria) finalizzato ad aumentare (“espandere”) l’offerta di moneta nel sistema economico], oppure se verranno condotte valutazioni diverse, legate in parte al tema dell’inflazione (crescita progressiva del livello generale dei prezzi nel tempo) e in parte alla non auspicabile prospettiva della crisi Russia-Ucraina. Tra le tematiche attenzionate da SMEunited figura inoltre quella relativa ai cosiddetti “semafori” (etichette a semaforo degli alimenti: una modalità di classificazione e comunicazione delle informazioni salutistico-nutrizionali di alimenti e bevande) che sta causando notevoli difficoltà alle aziende, ai produttori e all’intero settore operante in agricoltura. Rimarca dunque la diversità di visione tra l’organo decisionale europeo e l’associazione di categoria, maggiormente consapevole dell’eccellenza di determinate produzioni (cita, rivolgendosi a CAFFARO, l’esempio di Coldiretti con il progetto “Campagna Amica”). Confartigianato a sua volta, con “Creatori d’Eccellenza” (iniziativa che identifica le micro, piccole e medie imprese artigiane che operano nell’ambito merceologico, identificato dal “Marchio”, con riconosciuta professionalità e specchiata correttezza commerciale e professionale, affidandosi prevalentemente all’opera manuale ed artigiana, con rispetto delle tradizioni del territorio e della storicità delle lavorazioni nei rispettivi ambiti di impresa), provvede a “raccontare” il territorio, con una serie di incontri - tenuti tra l’altro anche a Roma e a Bruxelles -, cercando di far toccare il più possibile con mano il significato di eccellenza dei territori locali presso realtà nazionali e internazionali. In Europa, deve essere condotta una campagna di informazione mirata a far conoscere, ad esempio, la provincia di Cuneo e le sue peculiarità. L’impegno vuole essere quello di fare in modo che i prodotti di eccellenza non vengano omologati a prodotti di largo consumo, con caratteristiche chimiche e organolettiche comuni. Rivolgendosi a CAFFARO, richiama quanto si sta facendo in collaborazione con il Consorzio Agrario delle province del Nord Ovest per la filiera del “GranoPiemonte” (la filiera del grano 100% piemontese, corta e controllata, dal campo alla tavola di casa), cercando di aiutare l’ambiente attraverso una sensibile riduzione del trasporto merci e utilizzando *in loco* tutto il materiale disponibile. Sarà quindi necessario iniziare a rapportarsi alla realtà economica contemporanea come una vera e propria “lobby” [gruppo di pressione composto da

soggetti collettivi (aziende, associazioni di categoria, ordini professionali, organizzazioni ambientali e ogni altra tipologia di attore collettivo) che, per il perseguimento delle proprie finalità, manifestano la necessità di un'attività di relazione con i soggetti istituzionali e della politica]. Fare *lobby* significa pertanto spendere del tempo per far comprendere le ricadute sui sistemi nazionali degli effetti economico-commerciali. L'Italia paga vent'anni di scelte politiche sbagliate in campo europeo, avendo incaricato a rappresentarla la "serie B" della politica, incapace di imprimere una svolta alla realtà produttiva italiana. Conclude sottolineando che occorrerà essere più presenti a livello europeo, così come già stanno facendo alcune aziende italiane che hanno insediato i loro uffici nella sede di Bruxelles, proprio per comprendere in anticipo le scelte adottate dal legislatore europeo.

PRESIDENTE: desidera ringraziare CROSETTO per il suo esauriente intervento.

CROSETTO: dovendo congedarsi a breve per un concomitante impegno, domanda all'Assemblea se prima vi siano richieste di informazioni o chiarimenti in esito a quanto in precedenza esposto, per poter poi concludere con un intervento inerente alle Fiere savigliesi in programma.

LOVERA: ne approfitta per rivolgere un particolare ringraziamento a CROSETTO per il suo intervento sintetico e al contempo molto chiaro, particolarmente per quanto concerne la difesa delle specificità italiane e sul merito dei "semafori degli alimenti". Concorda sulla questione relativa alle *lobby*, confermando come tale fenomeno abbia sempre avuto in Italia una connotazione errata, quando invece in Europa ha costituito un modo per far comprendere ai politici e agli amministratori quali siano le autentiche necessità e i punti di vista propri di ciascuna categoria.

CROSETTO: ringrazia LOVERA per l'apprezzamento. Prosegue esprimendo alcune considerazioni sugli eventi fieristici in programma a Savigliano. Quale rappresentante di Confartigianato, evidenzia la collaborazione intrapresa con il Comune, con il quale, tramite la Fondazione Ente Manifestazioni, si sta riprendendo il percorso interrotto dalla pandemia. Ci stiamo avvicinando a grandi falcate alla data d'inizio della "39^a Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola", evento che gli sta molto a cuore. Gli espositori che hanno già confermato la propria presenza sono 260. Ad essi è stata rinnovata la gratuità degli spazi, al fine di far ripartire la Fiera evitando di introdurre novità organizzative. Verranno inseriti nel programma numerosi eventi e convegni a cura degli enti e delle associazioni di categoria partecipanti. Altro evento che impreziosirà la Fiera sarà costituito dalla nuova edizione del "Concorso Novità Tecniche". Avvisa inoltre che la conferenza stampa introduttiva della manifestazione si terrà indicativamente il 9 o 10 marzo prossimo. Augura che l'evento rappresenti il segnale, con la primavera in arrivo, di una grande ripartenza del territorio savigliese che ha grandi potenzialità da esprimere. Ricorda inoltre che nel mese di giugno farà seguito la ripresa di un altro importante evento fieristico: la "45^a Grande Fiera

d'Estate" (questa sarà la seconda edizione organizzata a Savigliano). Considera che, anche per questa edizione, Confartigianato sarà partner ufficiale della manifestazione, in occasione della quale verrà presentata l'iniziativa "Creatori d'Eccellenza", con le "passeggiate *gourmet*" e le "esperienze artigiane", a cui si aggiungeranno le escursioni con le biciclette. Il tutto per consentire al pubblico di "entrare" nelle aziende artigiane del territorio (del legno, della meccanica, etc.).

PRESIDENTE: ringrazia nuovamente CROSETTO per l'esauritivo intervento e invita il SINDACO a prendere la parola.

SINDACO: ringrazia il PRESIDENTE e desidera aggiungere, a integrazione di quanto riportato da CROSETTO relativamente alla Fiera della Meccanizzazione Agricola, che durante la domenica conclusiva dell'evento (che si svolgerà dal 17 al 20 marzo 2022) si svolgerà, per le vie cittadine, la 23^a edizione della "Fiera di Primavera", che vedrà la presenza di 250/300 ambulanti. La novità di quest'anno, decisa dall'Amministrazione Comunale, consisterà nel rendere gratuita l'adesione riservata agli espositori, per una ragione di equità con le agevolazioni a suo tempo concesse alle attività commerciali di prossimità. Ricorda infatti come, a seguito del *lockdown* dipeso dal Covid-19, l'Amministrazione si sia fortemente impegnata nel favorire il più possibile le attività commerciali, consentendo loro l'allargamento dei *dehors* senza addebito dei costi relativi al plateatico (imposta per l'utilizzazione del suolo pubblico). L'intento di questa iniziativa è volto a creare un maggiore afflusso di pubblico che, in tal modo, potrà, dopo la Fiera, trascorrere la giornata visitando la Fiera di Primavera dislocata lungo le vie del centro cittadino, con conseguente beneficio di tutte le attività commerciali. Prosegue il suo intervento illustrando all'Assemblea quanto l'Amministrazione Comunale, che ha l'onore di presiedere, intenda mettere in atto con riferimento al PNRR. L'indicazione condivisa sarà quella di aderire a tutti i bandi previsti cui sarà possibile partecipare. Attualmente il Comune ha aderito al bando per il restauro del Palazzetto/Palestra della scuola "Schiaparelli", così come aderirà al bando, in scadenza il 28 febbraio prossimo, per l'edificazione di una nuova sala mensa presso le scuole elementari "Papa Giovanni XXIII" di Borgo Pieve. Si interverrà inoltre per il rifacimento sia dell'impianto di circolazione dell'aria presso i locali della Piscina Comunale, sia dell'impianto di riscaldamento della Bocciofila. Si sofferma poi a parlare del tema relativo al nuovo ospedale di Savigliano. Reputa, in proposito, che il futuro della nostra città passerà anche tramite la costruzione dell'ospedale, in quanto, se verrà edificato nella prima periferia saviglianese sulla direttrice Savigliano-Saluzzo, si libererà un elevato numero di locali - del vecchio ospedale e dell'ex Enel (in via Torino) -, tale da far prevedere grandi trasformazioni e future modifiche all'assetto urbano. Riferisce inoltre di aver convocato, per la giornata di domani (19 febbraio 2022), la conferenza dei Capigruppo, alla quale verrà sottoposto lo studio per l'individuazione delle aree, al fine di giungere, già a partire dalle prossime settimane, all'avvio del procedimento. L'Assessore regionale di riferimento ha fortemente espresso l'intenzione che il nuovo ospedale sia ultimato ed entri in funzione tra non più

di 5/6 anni. Un lasso di tempo certamente ristretto, ma in un certo senso plausibile, stando al caso dell'ospedale di Mondovì, terminato in 5 anni. A merito della nostra Amministrazione, sono già state fatte due cose: la costruzione dell'Unione di Comuni del territorio (composta da 56 Sindaci del saviglianese, fossanese e saluzzese) e la sinergia creata tra maggioranza e opposizione, in Comune, con assunzione all'unanimità di tutte le decisioni inerenti alla realizzazione del nuovo ospedale. Auspica, a tal proposito, che questa armonia continui nell'interesse della città, impedendo che l'imminente campagna elettorale vada ad alterarla. Appena si avranno notizie più concrete su quanto appena riferito, si premurerà di concordare con il PRESIDENTE la convocazione di una riunione specifica della Consulta delle Attività Produttive, al fine di poter illustrare alle associazioni di categoria lo stato di avanzamento dei progetti. L'intento dell'Amministrazione è quello di proseguire su questa linea, nonostante le pesanti critiche che le sono state rivolte. Ritiene che l'Amministrazione abbia agito bene, soprattutto nell'interesse dei cittadini, cercando di evitare il più possibile polemiche sterili. La raccomandazione che sente di fare a tutti è quella di mantenere compattezza, scongiurando quanto accaduto invece a Cuneo, con la spaccatura della cittadinanza riguardo alla prossima ubicazione del nuovo ospedale cuneese. A Savigliano, la scelta dovrà essere la più idonea e congeniale per tutti i savigliesi.

CROSETTO: a conclusione della sua partecipazione alla riunione, desidera ringraziare la Consulta per il gentile invito (ricorda all'Assemblea che questa costituisce la sua prima presenza come ospite della Consulta). Invita tutti i presenti a fare "lobby" cercando di dare il proprio contributo a favore del nostro territorio, con la consapevolezza di vivere a stretto contatto con peculiarità ed eccellenze uniche. Conclude rivolgendo un particolare saluto ed un sentito ringraziamento al SINDACO e al PRESIDENTE.

CROSETTO saluta e si congeda dall'Assemblea alle ore 18:43.

PRESIDENTE: dichiara di aver ascoltato con molto interesse gli interventi di CROSETTO e del SINDACO, entrambi molto concreti. Con riferimento all'intervento del SINDACO, dichiara la personale disponibilità ad inserire all'ordine del giorno della prossima Assemblea la richiesta del SINDACO inerente alla presentazione dello stato di avanzamento dei progetti comunali.

LOVERA: interviene domandando una cortesia al PRESIDENTE. Chiede se, nella prossima riunione, possa essergli consentito accennare agli impegni che l'Università ha preso con il Comune di Savigliano per le ricadute culturali ed economiche sul territorio (benessere ambientale, nuove coltivazioni, turismo eco-sostenibile, riuso dei sottoprodotti di lavorazione agricola). E' intenzione dell'Amministrazione costituire un gruppo di lavoro congiunto tra Comune e attività produttive. L'impegno dell'Università sarà invece quello di aprire master e attività di ricerca negli ambiti prima citati, al fine

di rendere meglio vivibile il territorio e favorire la salute dei cittadini attraverso un miglior modo di alimentarsi. Bisognerà giungere a configurare un assetto, con l'apporto di tutti i soggetti coinvolti, in grado di occuparsi di ogni attività necessaria (richieste di finanziamento, operatività, etc.). La riunione andrebbe pertanto convocata prima delle elezioni amministrative, per la discussione delle modalità più idonee, così da poter partire nel prossimo autunno.

PRESIDENTE: prende atto della richiesta di LOVERA. Plaude all'iniziativa, reputata meritevole della più alta attenzione da parte delle attività produttive. Assicura che provvederà ad inserire l'argomento nel prossimo ordine del giorno. Desidera ancora rilevare quanto riferito da CROSETTO sul concetto di *lobby*. Ricorda di essersi recato a Bruxelles per lavoro, anni fa, e di aver conversato con un "lobbista di professione", oltre ad aver visto il Parlamento e il Consiglio europeo al lavoro. Un lavoro che riversa i suoi effetti sulla politica nazionale e sui territori piccoli come il nostro, cosa che gli aveva suscitato una profonda impressione. Considera pertanto che la testimonianza di CROSETTO aiuti a cogliere più concretamente la reale vicinanza che in effetti esiste tra l'UE e la politica nazionale. Domanda infine all'Assemblea se desideri presentare ulteriori interventi.

CAFFARO: chiede al PRESIDENTE di intervenire, rifacendosi all'intervento di CROSETTO in cui egli parlava della difficoltà di far convergere le politiche comunitarie nell'ambito delle aziende artigiane. Conferma che la stessa situazione viene vissuta in ambito agricolo, quando occorre ragionare di politica agraria comunitaria. Facendo un parallelismo con i dati riportati da CROSETTO per le piccole imprese artigiane, riferisce che la superficie agricola media coltivabile in Italia e nell'area mediterranea corrispondeva a 9 Ha, con il precedente censimento (14 Ha, con l'attuale censimento), mentre nel resto d'Europa il dato si attesta a circa 40 Ha. Il Nord Europa pratica, diversamente dagli altri paesi europei, forme di agricoltura estensiva (a prato e a pascolo) con un utilizzo diverso del suolo. Il modo di fare impresa in agricoltura, nei paesi dell'area mediterranea, consiste invece in una forma di "sfruttamento" più intensivo della risorsa-terreno. Pensando a Savigliano, gli agricoltori procedono infatti a fare due colture nel corso dell'anno, per via delle dimensioni più contenute dei terreni e di una redditività diversa rispetto ai paesi del Nord Europa. Concorda quindi con CROSETTO sull'esistenza di due sistemi differenti, che convivono in sede europea, così come concorda sulla necessità che esistano organizzazioni quali SMEunited operanti in fase di congiunzione tra ambito nazionale e ambito europeo. Quanto al tema dell'"etichetta-semaforo", reputa che essa sia incomprensibile (cita l'esempio del semaforo rosso sull'olio e quello rischioso per il vino). Sostiene che sia "la dose che fa il veleno", considerando che, chiaramente, se si assumono eccessive quantità di un prodotto, questo possa nuocere alla salute della persona. Ricorda in ultimo all'Assemblea che il tema della sostenibilità e del cambiamento climatico verrà affrontato da Coldiretti il giorno 18 marzo 2022 alle ore 10, presso la sala convegni allestita all'interno degli spazi della Fiera Nazionale della

Meccanizzazione Agricola. Sarà condotto in quell'occasione un approfondimento sugli aspetti tecnici di tali materie, con la proposta di nuove prospettive mediante la messa in campo di nuove colture.

PRESIDENTE: ringrazia CAFFARO. Dopo aver domandato se vi siano ulteriori richieste di intervento, accenna al secondo tema all'ordine del giorno relativo al programma dei lavori della Consulta per il 2022. Informa l'Assemblea che in un recente incontro con la VICEPRESIDENTE e CUTTICA è stata stilata una bozza di programma sugli argomenti da discutere nelle prossime riunioni della quinta annualità della Consulta. Si è cercato soprattutto di indicare una serie di argomenti relativi alle manifestazioni saviglianesi di maggior rilievo che vedono coinvolte le associazioni rappresentate in Assemblea. Occorrerà ora tener conto dell'approssimarsi delle elezioni amministrative previste per la fine di maggio. Conclude il suo intervento auspicando che il prossimo futuro veda proseguire l'attività della Consulta ancora per qualche tempo, rilevando l'importanza di questo tavolo quale strumento di confronto tra le associazioni e l'Amministrazione Comunale nell'interesse dei cittadini.

LOVERA: prende la parola per chiedere cortesemente al PRESIDENTE di prevedere la convocazione della prossima Assemblea entro fine marzo/inizio aprile. Questo per non interferire con la convocazione dei comizi elettorali in prossimità delle elezioni amministrative, onde evitare problemi interpretativi legati agli interventi in sede di Consulta da parte dei componenti dell'Amministrazione uscente.

PRESIDENTE: accoglie con favore la richiesta presentata da LOVERA, assicurando che verranno seguite le indicazioni testé espresse, affidandone l'attuazione a CUTTICA. Conclude il suo intervento augurando un buon fine settimana a tutti.

Il PRESIDENTE ringrazia i convenuti e dichiara conclusa la riunione.

La seduta termina alle ore 18:58.

Il segretario verbalizzante

Marco CUTTICA

F.to in originale

Il Presidente

Valerio D'ALESSANDRO

F.to in originale